



COMUNE DI MONGIUFFI MELIA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

P.zza S. Nicolò 8 (ME) 98030 - Tel 0942-20006-20263 Fax 0942-20062
C. F. 87000390838 - P.IVA 00463870832-
e-mail: segreteria@comune.mongiuffimelia.me pec: comunemongiuffimelia@legpec.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 30

OGGETTO : SCHEMA DI PROGETTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 .

L'anno duemilaventidue addi ventitre del mese di Marzo alle ore 19:45 nella sede Municipale di Mongiuffi Melia.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

D'AMORE	Rosario Leonardo	Sindaco
LONGO	Leonardo Salvatore	Vice - Sindaco
LONGO	Angelo Marcello	Assessore
SILIGATO	Antonina Sebastiana	Assessore

PRESENTI	ASSENTI
x	
	x
x	
x	
3	1

TOTALE

Assume la Presidenza il Sindaco , Dott. D'Amore Rosario Leonardo

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Fallica Pietro Vincenzo , il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione il cui testo è trascritto nel documento allegata che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 8/6/90, n° 142 (come recepito dalla legge regionale 11/12/1991, n° 48, art. 1 comma 1, lett. i) riportati in calce alla proposta medesima

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto,

Con votazione unanime

DELIBERA

La proposta avente l'oggetto ivi indicato;

E' APPROVATA

Rendendo il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.



Comune di Mongiuffi Melia

Città Metropolitana di Messina

98030 – Mongiuffi Melia – Piazza San Nicolò 8 – Tel. 094220006 – Fax 094220062
C.F. 87000390838 – P.IVA 00463870832 – pec: comunemongiuffimelia@legpec.it e-mail: comune1111@virgilio.it

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: SCHEMA DI PROGETTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con decreto dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità del 10 agosto 2012 è stata disciplinata la materia della programmazione dei LL. PP. individuando procedure, schemi-tipo per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, nonché per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163, come sostituito dall'art. 6 della l. r. 22 luglio 2011, n. 12, e degli artt. 13 e 271 del d. p. r. 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale;
- con d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti norme sull' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", è stato abrogato il d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- con circolare prot. n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico - ha esplicitato che sono immediatamente applicabili in Sicilia le disposizioni contenute nel d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore dello stesso;
- in particolare, le disposizioni per la formazione del Programma Triennale dei lavori pubblici sono dettate dall'art. 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che così recita: "*1. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti dei beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio; 2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento, ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione. 3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica 4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato; 5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la*

cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione. 7. Il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4. 8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o precedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento; 9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3, il quale recita: "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico o privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto";

VISTO il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale viene approvato il regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

Considerato, pertanto, che:

- la normativa vigente statuisce per l'anno in corso la redazione del programma triennale e dell'elenco annuale può essere elaborata in via semplificata, mediante la compilazione delle schede di cui all'allegato I, costituite dalle seguenti schede A, B, C, D, E ed F;
- l'ufficio tecnico comunale ha predisposto il programma triennale 2022-2024 e l'elenco annuale 2022 dei lavori pubblici secondo le direttive dell'amministrazione comunale;
- il programma triennale è stato elaborato avendo cura di raccordarlo al complesso delle risorse e nel rispetto dei vincoli risultanti dai documenti di programmazione finanziaria con riguardo anche ai prevedibili finanziamenti;
- la programmazione triennale 2022-2024 e l'elenco annuale 2022 dei lavori pubblici sono stati elaborati compilando le schede, così come previsto dal succitato decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il prospetto del piano triennale e quello dell'elenco annuale dei lavori pubblici, prima della definitiva approvazione da parte dell'organo consiliare, devono essere resi pubblici mediante affissione all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi per permettere a chiunque di presentare osservazioni e proposte prima che venga esaminato ed approvato dal Consiglio Comunale;



Comune di Mongiuffi Melia

Città Metropolitana di Messina

98030 – Mongiuffi Melia – Piazza San Nicolò 8 – Tel. 094220006 – Fax 094220062
C.F. 87000390838 – P.IVA 00463870832 – pec: comunemongiuffimelia@legpec.it e-mail: comune1111@virgilio.it

RITENUTO:

- che il programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 così come formulato ed allegato alla presente, sia rispettoso della normativa vigente;
- che lo stesso, pertanto, sia meritevole di approvazione;
- che in merito occorre adottare apposito provvedimento di Giunta Municipale;

VISTI:

- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- lo schema del progetto di programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, redatto dal responsabile dell'area tecnica, nominato con determina Sindacale n. 1/2022, cui compete la predisposizione della proposta del programma e dell'elenco;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

1. di prendere atto in toto della narrativa che precede;
2. di approvare lo schema di progetto di programma dei lavori pubblici per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale dei lavori, redatto dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, costituito dalle schede A, B, C, D, E ed F, che formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
3. di rendere pubblico, nel rispetto della normativa vigente, il progetto di programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e dell'elenco annuale mediante affissione all'albo pretorio del relativo avviso;
4. di dare atto che chiunque nel predetto periodo di pubblicazione, può presentare osservazioni e proposte allo schema di progetto di programma;
5. di dichiarare, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l. r. 3 dicembre 1991, n. 44, l'atto che sarà deliberato immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.



IL SINDACO

dott. Rosario Leonardo D'Amore